



COSA FA IL COMUNE

Ogni anno il Comune di CASTELFRANCO DI SOTTO interviene per contenere la proliferazione delle ZANZARE e dei RATTI con interventi programmati sul territorio e nelle scuole

“NON SONO PREVISTI INTERVENTI DA PARTE DEL COMUNE SU AREE PRIVATE, SALVO CASI PARTICOLARI”

ZANZARA:

Le attività di prevenzione e contenimento



La zanzara è molto aggressiva, punge anche più volte e può trasmettere infezioni e virus pericolosi per l'uomo. Questo vale sia per la zanzara tigre che per quella comune. Ecco perché è necessaria la collaborazione di tutti i soggetti (Il Comune, le varie Istituzioni e i cittadini) che devono mettere in pratica una serie di azioni per contenere le zanzare, prevenire i rischi sanitari e rendere fruibili per adulti e bambini i nostri spazi verdi in tutte le ore della giornata.

QUALCHE CONSIGLIO PER EVITARE IL PROLIFERARE DELLE ZANZARE

Nelle proprietà private occorre evitare l'accumulo di acqua stagnante, dove si sviluppano le larve di zanzara.

-  elimina i sottovasi e dove non è possibile evita il ristagno d'acqua al loro interno
-  pulisci accuratamente i tombini e coprili con una rete zanzariera evitando che si intasi dopo le piogge
-  rimuovi sempre gli sfalci d'erba e tieni il giardino pulito
-  non lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto
-  controlla periodicamente le grondaie mantenendole pulite e non ostruite
-  tieni pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introduci pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara tigre
-  svuota settimanalmente e tieni puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici
-  non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi in giardino pieni d'acqua
-  copri le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana
-  nei cimiteri pulisci periodicamente e con cura i vasi portafiori, cambia di frequente l'acqua dei vasi o trattala con prodotti larvicidi

✓ INTERVENTI LARVICIDI



La lotta larvicida viene effettuata mediante l'immissione di formulati larvicidi negli ambienti contenenti acque stagnanti identificati come focolai potenziali di proliferazione delle zanzare. Le modalità di distribuzione del prodotto sono in funzione del tipo di formulato da impiegarsi in base al sito d'intervento.

La movimentazione degli operatori sul territorio per la distribuzione dei formulati potrà avvenire a piedi, in bicicletta o con automezzo a seconda della distribuzione delle caditoie e dell'ampiezza stradale.

Tale organizzazione del servizio fornisce una migliore operatività in aree ad alta densità e permette una riduzione dell'impatto ambientale dovuto alla limitazione dei mezzi in movimento.

LA FREQUENZA dei trattamenti larvali nelle aree pubbliche è mensile da inizio primavera fino all' autunno.

✓ INTERVENTI ADULTICIDI

In ragione dell'elevato impatto ambientale e della relativa pericolosità, gli interventi adulticidi sono stati vietati dalla Regione Toscana (DGRT n. 582 di 23/05/2022) e sono da considerarsi straordinari e da effettuare solo in casi eccezionali previa disposizione ASL o in caso di emergenza sanitaria.

Approfondimenti tecnici hanno evidenziato che gli interventi adulticidi sono più dannosi per l'ambiente, poco efficaci, non sufficienti per l'eliminazione delle cause, riducono la presenza di zanzare per un tempo molto breve e hanno costi più elevati. Rischiano inoltre di creare resistenza ai prodotti.

Pertanto, l'abitudine di affidare a soggetti terzi interventi con "adulticidi a programma" non risulta per nulla conveniente e efficace, anzi distoglie energie agli unici interventi necessari, quelli larvicidi.

✓ INTERVENTI DI EMERGENZA

- malattie virali -



Nelle aree dove sono stati registrati casi di malattia importati (diffusione di virus come dengue, chikungunya e zika), il comune provvede ad effettuare nelle aree indicate dalla ASL un trattamento capillare entro 24 ore dalla segnalazione (come previsto dal Piano nazionale di sorveglianza) o nei luoghi di affluenza serale delle persone (se è presente il virus West Nile).

✓ INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE



LA CAMPAGNA DI CONTENIMENTO DEI RATTI avviene tramite la somministrazione di esche rodenticide addizionate con sostanze anticoagulanti a bassa concentrazione che sono così distribuite:

Nelle aree urbane del capoluogo e delle frazioni ed ovunque sono presenti rete fognaria e sistemi di scolo delle acque piovane vengono immessi formulati paraffinati entro griglie, pozzetti, tubazioni e caditoie. In questo modo l'esca, protetta da griglie e tombini, non può essere raggiunta da animali domestici e sinantropici o da persone non informate sulla presenza della medesima.

Nelle aree verdi, negli spazi urbani, lungo i fossi ed in tutti gli spazi ove sia possibile, si procede con l'installazione di erogatori d'esca chiusi a chiave e da fissare a terra o ad appositi paletti o supporti preesistenti. In essi viene alloggiata l'esca evitando ogni possibilità di accesso ad animali non bersaglio e a persone.

LA FREQUENZA dei trattamenti di derattizzazione è mensile (escluso i mesi di luglio e agosto) durante l'intero anno solare